

Meccanica Quantistica - a.a. 2012/2013

Prova scritta - 05.09.2013

MQI: risolvere il Problema 1 e il Problema 2, 1)-3);

MQII: risolvere, a scelta, o il Problema 1 e il Problema 2, o il Problema 3;

Corso annuale MQ: risolvere, a scelta, o Problemi 1 e 2, oppure, Problemi 1 e 3.

Tempo disponibile: 3 ore

Problema 1

Una particella di massa m si muove in una dimensione, sottoposta ad un potenziale delta (barriera o buca secondo il segno di g),

$$V(y) = g \delta(y). \quad (1)$$

Determinare le probabilità che la particella, incidente da $y = -\infty$ con impulso $p = k\hbar$, attraversi la zona del - o venga riflessa dal - potenziale.

Problema 2

Il neutrone è una particella con carica nulla, spin $1/2$, massa m e momento magnetico $\mu_n = -1.913\mu$, dove μ è il magnetone nucleare, $\mu \equiv |e|\hbar/2m_p c$.

- 1) Si scriva l'equazione di Schrödinger per un neutrone in campo magnetico \mathbf{B} .
- 2) Un fascio di neutroni con impulso $p = k\hbar$ si muove lungo l'asse y , i neutroni incidenti sono polarizzati completamente lungo l'asse x . Nel moto il fascio passa attraverso una sottile zona in cui è presente un campo magnetico, che per semplicità è schematizzato come un campo lungo l'asse z , ortogonale al fascio, della forma

$$\mathbf{B} = (0, 0, B), \quad B = b\delta(y).$$

Si risolva l'equazione di Schrödinger stazionaria e si calcoli la probabilità P di "spin flip", o più precisamente la probabilità di osservare neutroni a $y > 0$ con polarizzazione -1 lungo l'asse x . Si ricordi che la probabilità in questione è definita come il flusso di particelle che hanno passato la barriera con lo spin s_x invertito diviso per il flusso incidente.

Nei calcoli si ponga per brevità $1.913\mu b = \frac{\hbar^2}{2m}\beta$.

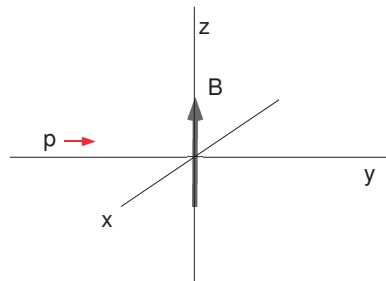


Figura 1:

- 3) Si calcoli la probabilità che un neutrone venga riflesso, indipendentemente dallo stato finale di spin.

- 4) Per velocità abbastanza grandi possiamo considerare la traiettoria del neutrone come rettilinea, con velocità, $v = p/m$. In questa approssimazione si formuli il problema dello spin flip in termini di un'Hamiltoniana time-dipendente per la variabile di spin soltanto, i.e., trattando il moto in direzione \hat{y} in maniera classica,

$$y(t) = vt, \quad (2)$$

e si calcoli la probabilità di inversione di spin. Paragonare il risultato con quanto ottenuto nel punto 2.

Problema 3

Nel caso di atomo di idrogeno le interazioni iperfini sono descritte dall'Hamiltoniana,

$$V = A \left\{ \frac{8\pi}{3} \mathbf{I} \cdot \mathbf{S} \delta^{(3)}(\mathbf{r}) - [\mathbf{I} \cdot \mathbf{S} - 3(\mathbf{I} \cdot \hat{\mathbf{r}})(\hat{\mathbf{r}} \cdot \mathbf{S})] \frac{1}{r^3} + \frac{\mathbf{I} \cdot \mathbf{L}}{r^3} \right\},$$

dove

$$A = -\frac{e\hbar}{2mc} \mu_p g g_p \equiv |\mu_B| \mu_p g g_p > 0; \quad \ell = \hbar \mathbf{L}; \quad \mathbf{s} = \hbar \mathbf{S}; \quad \mathbf{s}_N = \hbar \mathbf{I};$$

$g \simeq 2.002$, $g_p \simeq 5.586$ sono i fattori giromagnetici dell'elettrone e del protone, μ_B e μ_p sono il magnetone di Bohr e il magnetone nucleare, ℓ , \mathbf{s} , \mathbf{s}_N sono il momento angolare orbitale, lo spin dell'elettrone, e lo spin del nucleo (il protone), rispettivamente.

- (i) Discutere l'origine fisica di tale interazione.
- (ii) Determinare lo splitting dello stato fondamentale dell'atomo di idrogeno, ΔE , in teoria delle perturbazioni al primo ordine in V
- (iii) Calcolare ΔE in termini di α e in unità di 1 a.u. = $\frac{e^2}{r_B}$.
- (iv) Discutere l'ordine di grandezza di tale correzione, paragonandolo con il generico ordine di grandezza delle correzioni di tipo struttura-fine (spin-orbita).

Potete usare, se è necessario,

$$\Psi_{100} = R_{1,0}(r) Y_{0,0}, \quad R_{1,0}(r) = 2a^{-3/2} e^{-r/a},$$

$$a = r_B \left(1 + \frac{m_e}{m_p}\right),$$

r_B è il raggio di Bohr.

$$\alpha = \frac{e^2}{\hbar c} = 7.297 \cdot 10^{-3}, \quad \frac{m_e}{m_p} \simeq 5.446 \cdot 10^{-4},$$

Soluzioni

Problema 1

Ponendo

$$\psi = e^{iky} + R e^{-iky}, \quad y < 0, \quad \psi = T e^{iky}, \quad y > 0, \quad (3)$$

e imponendo le condizione di raccordo,

$$1 + R = T; \quad \frac{\hbar^2}{2m} i k (T - (1 - R)) = g T \quad (4)$$

si hanno

$$T = \frac{1}{1 + \frac{img}{k\hbar^2}}, \quad R = -\frac{\frac{img}{k\hbar^2}}{1 + \frac{img}{k\hbar^2}}. \quad (5)$$

Le probabilità di trasmissione e di riflessione sono:

$$P_T = \frac{1}{1 + \alpha^2}, \quad P_R = \frac{\alpha^2}{1 + \alpha^2}, \quad (6)$$

dove

$$\alpha \equiv \frac{mg}{k\hbar^2}. \quad (7)$$

Problema 2

1)

$$-\frac{\hbar^2}{2m} \nabla^2 \psi - \mu_n \sigma \cdot \mathbf{B} = E \psi \quad (8)$$

2) L'interazione di spin è diagonale se quantizziamo lungo l'asse z e in questa notazione si ha, per spinori $|\uparrow\rangle, |\downarrow\rangle$, una Hamiltoniana di interazione

$$H_I = \pm \frac{\hbar^2}{2m} \beta \delta(y)$$

quindi la soluzione del problema di Schrödinger è l'usuale soluzione in presenza di un potenziale a δ , trovata al Problema 1. Per lo spinore $|\uparrow\rangle$ le condizioni di raccordo sono

$$1 + R = T; \quad \frac{\hbar^2}{2m} i k (T - (1 - R)) = \frac{\hbar^2}{2m} \beta T$$

con soluzione

$$T = \frac{1}{1 + i \frac{\beta}{2k}}; \quad R = -\frac{i \frac{\beta}{2k}}{1 + i \frac{\beta}{2k}} \quad (9)$$

Per la seconda polarizzazione basta cambiare il segno di β , quindi

$$T_{\uparrow, \downarrow} = \frac{1}{1 \pm i \frac{\beta}{2k}}; \quad R_{\pm} = \mp \frac{i \frac{\beta}{2k}}{1 \pm i \frac{\beta}{2k}} \quad (10)$$

Un fascio di neutroni polarizzato longitudinalmente lungo \hat{x} è descritto dalla funzione d'onda

$$e^{iky} |+\rangle = \frac{1}{\sqrt{2}} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} e^{iky} = \frac{1}{\sqrt{2}} (|\uparrow\rangle + |\downarrow\rangle) e^{iky}, \quad (11)$$

$|\pm x\rangle$ indicano gli spinori polarizzati lungo x . Dopo la zona di campo la funzione d'onda è

$$\frac{1}{\sqrt{2}} \begin{pmatrix} T_{\uparrow} \\ T_{\downarrow} \end{pmatrix} e^{ikx} = \left(\frac{T_{\uparrow} + T_{\downarrow}}{2} |+x\rangle + \frac{T_{\uparrow} - T_{\downarrow}}{2} |-x\rangle \right) e^{ikx} \quad (12)$$

Confrontando con il flusso incidente le ampiezze e le probabilità di spin-flip ($\mathcal{A}_{-}, \mathcal{T}_{-}$) e non spin-flip ($\mathcal{A}_{+}, \mathcal{T}_{+}$) sono rispettivamente

$$\mathcal{A}_{-} = \frac{T_{\uparrow} - T_{\downarrow}}{2} = -i \frac{\frac{\beta}{2k}}{1 + \frac{\beta^2}{4k^2}}; \quad \mathcal{T}_{-} = |\mathcal{A}_{-}|^2 = \frac{\beta^2}{4k^2} \left(1 + \frac{\beta^2}{4k^2} \right)^{-2} \quad (13a)$$

$$\mathcal{A}_{+} = \frac{T_{\uparrow} + T_{\downarrow}}{2} = -i \frac{1}{1 + \frac{\beta^2}{4k^2}}; \quad \mathcal{T}_{+} = |\mathcal{A}_{+}|^2 = \left(1 + \frac{\beta^2}{4k^2} \right)^{-2} \quad (13b)$$

3) Con lo stesso ragionamento l'onda riflessa è

$$\frac{1}{\sqrt{2}} \begin{pmatrix} R_{\uparrow} \\ R_{\downarrow} \end{pmatrix} e^{iky} = \left(\frac{R_{\uparrow} + R_{\downarrow}}{2} |+x\rangle + \frac{R_{\uparrow} - R_{\downarrow}}{2} |-x\rangle \right) e^{iky} \quad (14)$$

e le corrispondenti probabilità sono

$$\mathcal{R}_{-} = \left| \frac{R_{\uparrow} - R_{\downarrow}}{2} \right|^2 = \frac{\beta^2}{4k^2} \left(1 + \frac{\beta^2}{4k^2} \right)^{-2} \quad (15a)$$

$$\mathcal{R}_{+} = \left| \frac{R_{\uparrow} + R_{\downarrow}}{2} \right|^2 = \left(\frac{\beta^2}{4k^2} \right)^2 \left(1 + \frac{\beta^2}{4k^2} \right)^{-2} \quad (15b)$$

La probabilità di riflessione, indipendentemente dallo spin, è

$$\mathcal{R}_{+} + \mathcal{R}_{-} = \frac{\beta^2}{4k^2} \left(1 + \frac{\beta^2}{4k^2} \right)^{-1}$$

Notiamo che, come deve essere, si ha:

$$\mathcal{T}_{+} + \mathcal{T}_{-} + \mathcal{R}_{+} + \mathcal{R}_{-} = 1$$

4) Per velocità abbastanza grandi possiamo trascurare la riflessione ed assumere per la particella la traiettoria classica, $x = vt$. In questa approssimazione lo spin è sottoposto ad una Hamiltoniana dipendente dal tempo

$$V(t) = -\mu_n b \delta(vt) \sigma_z \equiv \frac{\hbar^2}{2m} \beta \delta(vt) \sigma_z$$

Siccome prima e dopo la barriera non c'è campo magnetico, l'ampiezza di transizione si può scrivere

$$a_f = \frac{-i}{\hbar} \int \frac{\hbar^2}{2m} \beta \delta(vt) dt \langle -x | \sigma_z | +x \rangle = -i \frac{\hbar}{2mv} \beta = -i \frac{\beta}{2k}$$

quindi la probabilità di inversione è

$$P = \frac{\beta^2}{4k^2}$$

che coincide con lo sviluppo a grandi velocità di \mathcal{T}_{-} .

Problema 3

- (i) Le interazioni sono causate dai momenti magnetici del nucleo e dell'elettrone, le interazioni dipolo-dipolo, i.e., l'energia del momento magnetico dell'elettrone nel campo magnetico del nucleo, o vice versa.
- (ii) Le correzioni all'energia $E^{(1)}$ sono date dagli autovalori di V nello stato fondamentale, quattro volte degeneri per gli spin dell'elettrone e del nucleo. Visto che $\ell = 0$ l'ultimo termine non contribuisce. Per q riguarda il secondo termine, visto che

$$\mathbf{I} \cdot \mathbf{S} - 3(\mathbf{I} \cdot \hat{\mathbf{r}})(\hat{\mathbf{r}} \cdot \mathbf{S}) = I_i S_j (\delta_{ij} - 3\hat{r}_i \hat{r}_j), \quad (16)$$

esso è un tensore sferico di rango 2, non contribuisce neppure, per via del teorema di Wigner-Eckart. Contribuisce solo il primo termine che è diagonale nella base di spin totale

$$\mathbf{F} = \mathbf{I} + \mathbf{S}. \quad (17)$$

F prende i valori $F = 1$ (tripletto di spin) o $F = 0$ (singoletto). Poiché

$$\mathbf{I} \cdot \mathbf{S} = \frac{1}{2}(\mathbf{F}^2 - \mathbf{I}^2 - \mathbf{S}^2) = \begin{cases} \frac{1}{4} & F = 1, \\ -\frac{3}{4} & F = 0 \end{cases}, \quad (18)$$

la differenza dell'energia negli stati di tripletto e di singoletto è

$$\Delta E = A \frac{8\pi}{3} |\psi_{1,0,0}(0)|^2 = \left[\frac{2}{3} g g_p \left(1 + \frac{m_e}{m_p}\right)^{-3} \right] \frac{m_e}{m_p} \alpha^2 \frac{e^2}{r_B}. \quad (19)$$

Numericamente il risultato è, in unità di $Ry = e^2/2r_B$,

$$\Delta E = \left[\frac{4}{3} g g_p \left(1 + \frac{m_e}{m_p}\right)^{-3} \right] \frac{m_e}{m_p} \alpha^2 \frac{e^2}{2r_B} \simeq 0.00811 \alpha^2 \frac{e^2}{2r_B} \simeq 4.317 \cdot 10^{-7} \frac{e^2}{2r_B}. \quad (20)$$

La frequenza della transizione tra i due sottolivelli è

$$\Delta E/h \sim 1420 \text{ MHz}. \quad (21)$$

- (iv) Vediamo che il fattore dominante, rispetto alle correzioni spin-orbita, tipicamente dell'ordine di

$$\sim \alpha^2 \frac{e^2}{r_B} \quad (22)$$

è il rapporto

$$\frac{m_e}{m_p} \sim O(10^{-3}). \quad (23)$$